

OGGETTO: Dichiarazione di nullità di diritto della deliberazione Giunta regionale dell'8 febbraio 2000, n. 267 recante: "Attuazione dell'articolo 6 della direttiva consiliare n. 485/98, concernente "direttive per la cessione e la gestione delle strutture e degli impianti di trasformazione e/o di commercializzazione di prodotti agricoli o altrimenti destinati di proprietà dell'ARSIAL realizzati sia sul terreno della riforma fondiaria che in altri siti".

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura

VISTA la legge regionale 10 gennaio 1995, n.2 concernente: "Istituzione dell'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (Arsial);

CONSIDERATO che con deliberazione 16 novembre 2001, n. 1716, la Giunta regionale ha proceduto allo scioglimento degli organi istituzionale dell'Agenzia ai sensi dell'articolo 15, commi 3 e 4 della legge regionale n. 2/1995 ed ha nominato, con decreto del Presidente della Giunta regionale 20 novembre 2001, n. 679, il Dott. Urbani Andrea Commissario Straordinario di ARSIAL;

ATTESO che in virtù dell'articolo 14 della legge regionale 20 maggio 1996, n. 17, l'ARSIAL deve effettuare un "piano di dismissione del patrimonio immobiliare";

CONSIDERATO che il Consiglio regionale in attuazione della citata disposizione normativa ha adottato nella seduta del 16 dicembre 1998, la deliberazione n. 485 con la quale impartisce ad ARSIAL apposite direttive per la gestione e la cessione del proprio patrimonio immobiliare;

CONSIDERATO che l'allora Comitato direttivo di ARSIAL ha adottato il provvedimento di esecuzione n. 359/CD/1999, trasmesso alla Regione con nota del 26 luglio 1999, n. 8020, relativo al programma di cessione dei beni immobili di proprietà dell'Agenzia;

ATTESO che la Giunta regionale, con deliberazione 30 novembre 1999, n. 5682, in merito alla predetta deliberazione ARSIAL n. 359/CD/1999, ha rinviato all'esame del Comitato direttivo dell'Agenzia il medesimo provvedimento, in quanto, ritenuto non esaustivo delle indicazioni contenute nella DCR 485/1998;



RILEVATO che la più volte menzionata DCR 485/98, al secondo comma dell'articolo 6, prevede che prima di procedere all'alienazione dei beni immobili di proprietà di ARSIAL i medesimi siano oggetto di stima da parte della "Commissione", composta da tre persone competenti per materia, nominata dalla Giunta regionale su designazione della sesta Commissione Consiliare permanente;

ATTESO che, previo parere della sesta Commissione Consiliare, la Giunta regionale, nonostante il "rinvio" all'Arsial del provvedimento n. 359/CD/1999, disposto anche in relazione a quanto stabilito nel sopraccitato articolo 6 della DCR 485/98, con deliberazione 8 febbraio 2000, n. 267, ha "approvato e contestualmente nominato le Commissioni di stima degli impianti agro-industriali di proprietà di ARSIAL", individuando n. 120 soggetti;

VISTA la nota 8 marzo 2002, prot. n. 430, con la quale il Commissario Straordinario di ARSIAL evidenzia alcuni vizi di legittimità relativi alla predetta deliberazione della Giunta regionale n. 267/2000, quali:

- a) "mancata quantificazione della spesa per onorari ed altre competenze che dovrebbero spettare ai soggetti individuati nella deliberazione di cui trattasi;
- b) mancata attestazione della copertura finanziaria delle suddette spese;
- c) mancata individuazione del capitolo del bilancio di previsione ove dovrebbe essere stata allocata la somma necessaria a fronteggiare le medesime spese;
- d) mancata individuazione del bilancio sul quale far gravare le spese di cui trattasi: Regione Lazio, ovvero, Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio;
- e) mancata stipula delle convenzioni o dei contratti tra la Regione Lazio ed i soggetti nominati con la citata deliberazione n.267/2000 per la disciplina, tra l'altro, al fine di stabilire, anche degli eventuali compensi che avrebbero dovuto essere, per ciascun soggetto, erogati sulla base della tariffa professionale di cui all'art. 7 della legge 143/49".

RILEVATO che le "osservazioni" mosse dal Commissario Straordinario con la più volte citata nota 8.3.2002 hanno sollevato questioni di gravi illegittimità, suscettibili di determinare responsabilità anche in ordine contabile, mettendo, altresì, in evidenza vizi comportanti la nullità di diritto dell'atto in argomento;

CONSIDERATO che detto atto non ha sostanzialmente avuto effettiva esecuzione in quanto nessuno dei "periti" designati ha stipulato la prescritta convenzione con l'Ente Regione, mentre soltanto due di essi hanno depositato nella sede dell'ARSIAL delle "relazioni" mai espressamente fatte proprie dall'Agenzia né utilizzate, perché carenti sotto il profilo tecnico-economico documentale;

VISTO il parere espresso dalla competente commissione consiliare

all'unanimità

DELIBERA

- 1) di dare atto che la deliberazione della Giunta Regionale n.267/8.2.2000 è priva dei requisiti essenziali per la sua validità - mancata previsione della spesa e dei mezzi per farvi fronte -;
- 2) di dichiarare che la medesima deliberazione G.R. n.267/8.2.2000 è nulla di diritto e che, pertanto, non ha esplicato effetti ex tunc;
- 3) di ritenere, di conseguenza, nulli tutti i rapporti eventualmente instauratisi in forza di essa;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento alla Commissione Consiliare Agricoltura per il necessario parere;
- 5) di dare mandato alla Direzione dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura, una volta acquisito il parere favorevole della suindicata Commissione Consiliare, di adottare i tutti i conseguenti provvedimenti, ivi espressamente compreso quello di comunicare ai soggetti individuati dalla citata D.G.R. n.267/2000 ed agli Uffici interessati la intervenuta declaratoria di nullità.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

Toni Carmin



*Consiglio Regionale del Lazio
Dipartimento Funzione Istituzionale
9^a Commissione Consiliare Permanente
Agricoltura, caccia e pesca
produzione agroalimentare*

Il Presidente



- Al Presidente del Consiglio Regionale
- All' Area Lavori Aula Consiglio

SEDI

- Alla Presidenza Giunta Regionale Dip. 1°
Area Attività Istituzionali
Via Cristoforo Colombo 212

ROMA

Oggetto: S.D. n. 242/9 prot.G.R. n. 38779 concernente "Dichiarazione di nullità di diritto della deliberazione Giunta regionale dell'8 febbraio 2000, n. 267 recante: "Attuazione dell'art. 6 della direttiva consiliare n. 485/98, concernente: "direttive per la cessione e la gestione delle strutture e degli impianti di trasformazione e/o commercializzazione di prodotti agricoli o altrimenti destinati di proprietà dell'ARSIAL realizzati sia su terreno della riforma fondiaria che in altri siti"".

Si comunica che questa Commissione, nella seduta del 14.05.2002, ha esaminato il provvedimento in oggetto ed all'unanimità dei presenti ha espresso parere favorevole sul testo assegnato.



Laura Allegrini

Laura Allegrini

IL DIRETTORE
Dr. Angelo Pertica

Dr. Maurizio Bertolotto

COMMISSIONE DI STIMA					
IMPIANTO	UBICAZIONE	PR.	PRESIDENTE	COMPONENTE	COMPONENTE
CENTRO ALLEVAMENTO CUNICOLO	TERELLE	FR	ING. LORENZO MALZIA	GEOM. ALDO GERMANELLI	ING. ROMANO MATTEI
IMPIANTO DEPURAZIONE ACQUE REFLUE	BOVILLE ERNICA	FR	ARCH. WALTER MARIANI	AGR. FRANCESCO COCCIA	DOTT. COMM. LORENZO TIBERIA
IMPIANTO LAVORAZIONE PRODOTTI LATTIERO CASEARI	PATRICA	FR	GEOM. MARIO MAURA	AGR. FRANCESCO COCCIA	RAG. MASSIMO BAILONNI
STALLA	BROCCOSTELLA	FR	DOTT. COMM. ROBERTO CELENZA	ING. ANTONIO PERSECHINO	GEOM. ALDO PELLEGRINI
CENTRO ESPORTAZIONI E FRUTTA	APRILIA CAMPOVERDE	LT	ARCH. UGO BEVILACQUA	ING. MARCO FIORAVANTE	ARCH. PAOLO S. ZENOBI
CONSERVAZIONE KWIF COFF ISOLABELLA	APRILIA CAMPOVERDE	LT	ING. ERNESTO DE ANGELIS	ARCH. GIAMPAOLO FONTANA	ING. FERNANDO FAZI
CENTRALE ORTO FRUTTICOLA	SEZZE	LT	ARCH. ROMOLO CELANI	AVV. DOMENICO LA MANNA	ING. ROMANO MATTEI
COMPLESSO OLEARIO LENOLA 1	LENOLA	LT	ARCH. VINCENZO LAZZARO	ING. MARCO TAMBURRINI	DOTT. AGR. ANTONIO MARINO RUSSO
IMPIANTO ENOLOGICO	APRILIA	LT	GEOM. ALDO GERMANELLI	CONS. TECNICO BENEDETTO SANNELLA	RAG. COMM. NAZZARENO LUCENTINI
STABILIMENTO LAVORAZIONE CASTAGNE	BORGOVELINO	RI	ARCH. FIORELLA ANNA ABBENDA	ARCH. LUCA CAMPOFELICE	ING. MASSIMO AQUILANI
STABILIMENTO LAVORAZIONE CASTAGNE	PESCOROCCHIANO	RI	ARCH. SUSANNA FERRINI	ARCH. MARIO SILVAROLI	RAG. MASSIMO BAILONNI
IMPIANTO ENOLOGICO	MONTOPOLI	RI	ARCH. ROSALBA BALZANO	ING. GIOVANNI ANDREA POL	ING. ROMANO MATTEI
IMPIANTO ENOLOGICO	CAPENA	RM	DOTT. AGR. ENRICO MANCINI	ING. GIOVANNI ANDREA POL	ING. GRAZIANO DI BUO'
STABILIMENTO LAVORAZIONE LATTE	POMEZIA	RM	GEOM. ALBERTO ANTONUCCI	ARCH. ANTONELLO PALMIERI	DOTT. COMM. EMILIANO DEL FIUME
CENTRALE ORTO FRUTTICOLA	CERVETERI	RM	ARCH. LUIGI FIGRAMANTI	ING. MASSIMO ZIRIZZOTTI	ARCH. UGO RENDINE
CENTRO ALLEVAMENTI VITELLI	MALBORGHETTO	RM	ARCH. ROLDANO MAZZA	ING. ANGELO ZOLA	ING. ROBERTO PASSETTI

IL DIRETTORE

Ass. Agr. ...
 Dr. Maurizio Paderno

CENTRO ALLEVAMENTI VITELLI	CORNAZZANO	RM	ARCH. PAOLO VITTORINI	DOTT. AGR. PAOLO GRAMICCIA	ING. ROBERTO PASSETTI
STABILIMENTO LAVORAZIONE OLIVE	POMEZIA	RM	ING. FRANCESCO SABUCCI	RAG. CARLO CAPOLICCHIO	GEOM. GIANCARLO INNOCENZI
MERCATO ORTO FRUTTICOLO	CIVITAVECCHIA	RM	ING. GUSTAVO FERNEZ	ARCH. FRANCESCO PARISI	ING. CELSO RAZZOVAGLIA
IMPIANTO ENOLOGICO	FRASCATI	RM	ARCH. VINCENZO ROSELLA	ARCH. GUGLIELMO ABBONDI	DOTT. COMM. SANDRO DONARELLI
IMPIANTO LAVORAZIONE CARNI SUINE	ROCCAPRICORA	RM	ARCH. ROLDANO MAZZA	ARCH. ROSALBA BALZANO	RAG. COMM. NAZZARENO LUCENTINI
MERCATO ORTO FRUTTICOLO	ALBANO LAZIALE	RM	ARCH. UMBERTO NALLI	DOTT. AGR. ENRICO FRAVILLI	ING. MARCO LOZZI
CANTINA SOCIALE	ZAGAROLO	RM	GEOM. ROMANO PETRICCHELLA	ARCH. VINCENZO DE ANGELIS	DOTT. COMM. SANDRO DONARELLI
CENTRO ENOLOGICO	MONTEFASCONI	VT	ING. BRUNO GHERCI	ARCH. MAURO GALLI	ING. FERNANDO FAZI
IMPIANTO ENOLOGICO	VITERBO	VT	ARCH. UGO GENTILI	GEOM. SALVATORE DE SANTIS	ING. FERNANDO FAZI
NUOVA CENTRALE ORTOFRUTTICO	TARQUINIA	VT	DOTT. AGR. GIACOMO CATARCI	ARCH. GIOVANNI CORSI	RAG. COMM. NAZZARENO LIBERATI
STABILIMENTO LAVORAZIONE NOCCIOLE	CAPRANICA VICO MARTINO	VT	ARCH. DOMENICO PROSPERI	ARCH. LIBANO FANTAUZZI	ING. SANDRO SANETTI
SILOS GRANAI	TARQUINIA	VT	ARCH. ANGELINO MATTONI	GEOM. MARIO MAURA	PROF. GABRIELE ANELLI
CONSERVIFICIO	TARQUINIA	VT	ARCH. GIOVANNI RICCIOTTI	ARCH. ANGELINO MATTONI	GEOM. MARCO PALAZZI
CENTRO VINIFICAZIONI	TARQUINIA	VT	ARCH. MARIA GIOTTA	AVV. MASSIMO PALLOTTINI	DOTT. AGR. ALBERTO GRAZINI
STABILIMENTO LAVORAZIONE NOCCIOLE	VIGNANELLO	VT	DOTT. AGR. PIERO MORANDINI	DOTT. AGR. ERNESTO ANSELMO CIOFFI	DOTT. COMM. ARMANDO TRANQUILLI
STABILIMENTO LAVORAZIONE TABACCO	VITERBO	VT	ING. FRANCO CAPPUCCI	GEOM. ROBERTO ZEPPESELLA	ARCH. UGO RICCO
CENTRO OLIVICOLTURA	VETRALLA	VT	GEOM. ENRICO FIORAVANTI	ARCH. STEFANIA NARDANGELI	PROF. GABRIELE ANELLI
IMP. ENOLOGICO IMP. STOCCHAGGIO CEREALI	ACQUAPENDENTE	VT	ARCH. FRANCO BIANCHI	ARCH. GIAMPAOLO FONTANA	RAG. COMM. DANILO PULIANI
IMP. RACC. E LAV. ORTOFR.	MONTALTO DI CASTRO	VT	DOTT. AGR. PIERO	ARCH. FABRIZIO	AVV. GUIDO

20/10/2013
20/10/2013

EOLI			MORANDINI	POMIOLI	MARIO
IMP. RACC. E LAV. ORTOFR.	MONTALTO DI CASTRO	VT	RAG. COMM. MARCO DI GIOVANNANTONIO	ARCH. ELIGIO RUBEIS	AVV. MAURO MASCARUCCI
IMP. RACC. E LAV. ORTOFR.	MUSIGNANO	VT	ARCH. CARLO MIGLIETTA	ARCH. VINCENZO ROSELLA	DOTT. COMM. GIULIO PESCI
IMP. RACC. E LAV. ORTOFR.	TUSCANIA	VT	GEOM. SALVATORE DE SANTIS	DOTT. AGR. LEANDRO DOMINICIS	DOTT. COMM. VINCENZO GORI
IMPIANTO SMALTIMENTO REFLUI	CANINO	VT	ING. SALVATORE MINIERI	ING. ANTONIO ZUCCHETTI	DOTT. COMM. GIUSEPPE DI RUBBO
IMPIANTO DI STOCCAGGIO	CANINO	VT	DOTT. AGR. ENRICO MARTINOLI	GEOM. FRANCESCO BARONI	ARCH. BERNARDINO PORCIANI